

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi a seguito delle eccezionali avversità atmosferiche che dall'ultima decade di dicembre 2013 al 31 marzo 2014 hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Forlì-Cesena, Modena, Parma, Piacenza, Reggio-Emilia e Rimini

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri
del 30 giugno 2014 di dichiarazione dello stato di emergenza

Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile
n. 174 del 9 luglio 2014

Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 270 del 27 luglio 2015,
n. 470 del 20 luglio 2017

Bologna, giugno 2019

Il Direttore dell'Agenzia per la sicurezza
territoriale e la protezione civile

Maurizio Mainetti

Regione Emilia-Romagna

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi a seguito delle eccezionali avversità atmosferiche che dall'ultima decade di dicembre 2013 al 31 marzo 2014 hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Forlì-Cesena, Modena, Parma, Piacenza, Reggio-Emilia e Rimini

Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile 174 del 9 luglio 2014

Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 270 del 27 luglio 2015, n. 470 del 20 luglio 2017

HANNO CONCORSO ALLA REALIZZAZIONE DEL PIANO:

AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE

CON LA COLLABORAZIONE DELLE AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI E COMUNALI E DELLE
UNIONI DI COMUNI

INDICE

1	Premessa	4
2	Disposizioni procedurali per l'attuazione degli interventi	7
2.1	Disposizioni generali	7
2.2	Termini per l'ultimazione degli interventi	7
2.3	Prezzari regionali	7
2.4	Spese generali e tecniche	7
2.5	Perizie di variante	9
2.6	Assicurazioni e altre fonti di finanziamento	9
2.7	Cofinanziamenti ed economie maturate	10
2.8	Monitoraggio degli interventi	10
3	Interventi enti locali	11
3.1	Interventi	11
3.1.1	Modalità di impegno dei finanziamenti	12
3.1.2	Assicurazioni e altre fonti di finanziamento	12
3.1.3	Interventi in amministrazione diretta	12
3.1.4	Modalità di erogazione dei finanziamenti	12
3.1.5	Deroghe all'Applicazione web "Tempo reale"	14
3.1.6	Condizione sospensiva dell'erogazione dei finanziamenti	14
3.1.7	Documentazione necessaria per la rendicontazione e per il controllo a campione	15
3.1.8	Procedure di controllo	15
4	Interventi dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile	17
4.1	Interventi	17
4.1.1	Modalità di liquidazione dei finanziamenti	17
5	Quadro economico riepilogativo	19
6	Indicazioni operative in ordine alla copertura assicurativa e alle altre fonti di finanziamento	20
	Modello 01- Richiesta di impegno a favore dei soggetti attuatori	29

Regione Emilia-Romagna

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi a seguito delle eccezionali avversità atmosferiche che dall'ultima decade di dicembre 2013 al 31 marzo 2014 hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Forlì-Cesena, Modena, Parma, Piacenza, Reggio-Emilia e Rimini

Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile 174 del 9 luglio 2014

Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 270 del 27 luglio 2015, n. 470 del 20 luglio 2017

1 Premessa

Nel corso della stagione autunnale-invernale dell'anno 2014 la Regione Emilia-Romagna è stata interessata da eventi meteorologici molto intensi che hanno colpito tutto il territorio regionale. Il carattere eccezionale delle precipitazioni è testimoniato dai valori di pioggia registrati nel periodo che, nella zona di crinale sono stati ben 8 volte superiori rispetto ai valori medi del periodo, mentre nelle zone collinari e di pianura si sono verificati eccessi di pioggia 3 volte superiori alla media climatologica.

Le piogge, unitamente alle temperature molto elevate che hanno caratterizzato parte del periodo, hanno favorito anche lo scioglimento delle nevi accumulate nel crinale appenninico. Questo ha determinato piene rilevanti su tutti i corsi d'acqua regionali in alcuni dei quali le soglie di preallarme e allarme sono state ripetutamente superate in tempi ravvicinati, tantoché nei tratti vallivi dei corsi d'acqua i livelli idrometrici si sono attestati più volte ai massimi storici.

Contestualmente nei versanti delle aree collinari e montane si sono verificati numerosissimi dissesti che hanno interessato abitati, attività produttive e infrastrutture di servizi pubblici essenziali.

L'impatto prodotto dagli eventi è stato severissimo ed ha interessato oltre 180 comuni dai quali sono pervenuti n. 1931 segnalazioni.

Vista l'entità e la gravità delle criticità il Presidente della Regione Emilia-Romagna in data 14 marzo 2014 ha inoltrato al Presidente del Consiglio dei Ministri e al Capo Dipartimento di Protezione Civile la richiesta di dichiarazione dello stato di emergenza per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna.

Il Consiglio dei Ministri ha dichiarato con deliberazione del 30 giugno 2014 (G.U. n. 160 del 12.07.2014) lo stato di emergenza per 180 giorni dalla data di detto provvedimento (e pertanto fino al 27.12.2014), successivamente prorogato di ulteriori 180 giorni (fino al 25/06/2015) con Delibera del Consiglio dei Ministri 12 dicembre 2014 (G.U. del 30 dicembre 2014), stanziando risorse finanziarie per un importo di complessivo di € 9.700.000,00.

Il Capo del Dipartimento di Protezione Civile ha quindi provveduto, con Ordinanza n. n. 174 del 9 luglio 2014, (G.U. n. 164 del 17 luglio 2014), a nominare il Direttore dell'Agenzia regionale di protezione civile, oggi Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile e di seguito denominata Agenzia, Commissario delegato per la predisposizione e l'attuazione dei primi interventi urgenti, previa approvazione da parte del Dipartimento di protezione civile.

Le risorse finanziarie sono state accreditate sulla contabilità speciale n. 5824 intestata al "Direttore Agenzia Regionale Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna OCDPC n. 174/2014", aperta presso la Banca d'Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Bologna, in ottemperanza dell'autorizzazione stabilita dal Comma 2 dell'Articolo 3 della medesima ordinanza.

Regione Emilia-Romagna

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi a seguito delle eccezionali avversità atmosferiche che dall'ultima decade di dicembre 2013 al 31 marzo 2014 hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Forlì-Cesena, Modena, Parma, Piacenza, Reggio-Emilia e Rimini

Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile 174 del 9 luglio 2014

Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 270 del 27 luglio 2015, n. 470 del 20 luglio 2017

Con Ordinanza del Capo Dipartimento di protezione civile n. 270 del 27 luglio 2015 (GU n. 7 del 7/08/2015) la Regione Emilia-Romagna è individuata quale amministrazione competente al coordinamento delle attività relative al completamento degli interventi necessari per il superamento del contesto di criticità determinatosi a seguito degli eventi.

Il Direttore dell'Agenzia di protezione civile della Regione Emilia-Romagna, ora Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile, è individuato quale responsabile delle iniziative finalizzate al definitivo subentro della medesima Regione nel coordinamento degli interventi integralmente finanziati e contenuti in rimodulazioni dei piani delle attività già formalmente approvati alla data di adozione dell'ordinanza 270.

Con ordinanza n. 470 del 20 luglio 2017 la CS 5824 viene prorogata fino al 25 giugno 2018.

Nell'ambito dei provvedimenti adottati dal Commissario delegato e dal Direttore dell'Agenzia, in qualità di responsabile delle iniziative finalizzate al definitivo subentro della medesima Regione nel coordinamento degli interventi integralmente finanziati e contenuti in piani e rimodulazioni formalmente approvati, si evidenziano le seguenti determinazioni:

- determinazione n. 728 del 12 settembre 2014 (BURER-T 281 del 16.09.2014) – approvazione del Piano dei primi interventi urgenti, diretti a fronteggiare la gravità delle conseguenze per la popolazione, nell'immediatezza degli eventi;
- determinazione n. 545 del 10 luglio 2015 - approvazione della rimodulazione del Piano con la quale sono stati programmati 3 interventi in Comune di San Leo per € 250.000,00 derivanti dalle minori spese delle somme destinate alla copertura dei Contributi di Autonoma Sistemazione dei nuclei familiari sgomberati a seguito degli eventi in parola (CAS) che sono state rideterminate in € 152.000,00, in luogo di € 432.000,00 previsti nel Piano;
- determinazione n. 3818 del 21 luglio 2017 approvazione della seconda rimodulazione del Piano, previo consenso da parte del Dipartimento di protezione civile del 30/10/2017 (POST/67688), contenente la modifica dell'intervento codice 11168 per la spesa complessiva di € 170.000,00 a valere sulle economie accertate pari a € 192.861,09 dall'attuazione delle attività e degli interventi inseriti nel precedente piano.

Alla chiusura dell'operatività della Contabilità Speciale n. 5824, è stata inviata al Dipartimento della protezione civile con nota prot. PG. 2018.607078 del 02/10/2018 la relazione finale sullo stato di attuazione delle iniziative a suo tempo programmate ed in via di ultimazione.

Nel riepilogo sottostante si riportano il quadro delle risorse programmate, il prospetto analitico della contabilità speciale alla data del 22 gennaio 2018.

Regione Emilia-Romagna

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi a seguito delle eccezionali avversità atmosferiche che dall'ultima decade di dicembre 2013 al 31 marzo 2014 hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Forlì-Cesena, Modena, Parma, Piacenza, Reggio-Emilia e Rimini

Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile 174 del 9 luglio 2014

Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 270 del 27 luglio 2015, n. 470 del 20 luglio 2017

FONTE DI FINANZIAMENTO	Importo
Fondi Ordinanza comma 1 art. 3 OCDPC 174/2014	9.700.000,00

Prospetto analitico contabile

DESTINAZIONI	SOMME PRO-GRAMMATE	SOMME PRO-GRAMMATE CON RIMODULAZIONE DEL 21/11/2017	SOMME LIQUIDATE	SOMME RESTITUITE	SOMME PRESENTI IN CONTABILITA' SPECIALE	DI CUI PER INTERVENTI IN VIA DI ULTIMAZIONE	DI CUI ECONOMIE MATURATE
Interventi di somma urgenza già realizzati o in corso	450.000,00	450.000,00	448.332,82		1.667,18	0,00	1.667,18
Interventi urgenti	8.648.000,00	8.698.000,00	8.103.181,58	578,59	595.397,01	298.035,92	297.361,09
Accantonamenti CAS	152.000,00	152.000,00	130.350,30	7.200,00	28.849,70		28.849,70
Accantonamento prestazioni lavoro straordinario	400.000,00	400.000,00	71.916,04		328.083,96	0,0	328.083,96
Accantonamento per Ripristino mezzi e attrezzature colonna mobile regionale	50.000,00	0,00			0,00		0,00
totale	9.700.000,00	9.700.000,00	8.753.780,74	7.778,59	953.997,85	298.035,92	655.961,93
SOMME ERRO-NEAMENTE ACCREDITATE E RESTITUITE SULLA C.S.	0,27		0,28				
Totale complessivo	9.700.000,27	9.700.000,00	8.753.781,02	7.778,59	953.997,84	298.035,92	655.961,92

Le economie accertate pari a **€ 655.961,92** sono utilizzate per finanziare gli interventi del presente piano, che vuol dare risoluzione completa o parziale alle criticità emerse a seguito degli eventi in parola che tuttora generano condizioni di rischio residuo o a criticità.

Gli interventi proposti, ricadenti nei territori dei comuni danneggiati delle province Reggio Emilia, Modena, Bologna, Forlì-Cesena, Rimini, derivano da accordi tecnici ed istituzionali dei territori interessati e da una gestione integrata dei differenti strumenti finanziari e riguardano: il ripristino della funzionalità delle opere di difesa idraulica, interventi di sistemazione di movimenti franosi, interventi di messa in sicurezza della viabilità comunale, interventi di messa in sicurezza dei rii e fossi.

Il dettaglio degli interventi è specificato nelle schede trasmesse unitamente al presente Piano.

2 Disposizioni procedurali per l'attuazione degli interventi

2.1 Disposizioni generali

I soggetti attuatori provvedono alla realizzazione degli interventi previsti nei capitoli 3, 4 del presente Piano nel rispetto delle normative nazionali e regionali vigenti in materia di lavori pubblici, delle disposizioni previste da altre normative di settore e delle presenti disposizioni. Le risorse finanziarie sono gestite attraverso il Bilancio dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile.

2.2 Termini per l'ultimazione degli interventi

Gli interventi devono essere ultimati entro 24 mesi dalla data di pubblicazione dell'atto di approvazione della presente Piano nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

2.3 Prezzari regionali

I soggetti attuatori, nel valutare la congruità della spesa relativa al singolo intervento, devono fare riferimento, a seconda della tipologia di intervento da eseguire, agli elenchi regionali dei prezzi consultabili nel sito internet della Regione Emilia-Romagna:

<http://territorio.regione.emilia-romagna.it/osservatorio/prezzari>

oppure, ove necessario, ad altri prezzari ufficiali di riferimento.

Per le voci non presenti nei prezzari suddetti, si provvede all'analisi prezzi ai sensi del decreto legislativo n. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni e relative norme attuative.

2.4 Spese generali e tecniche

Relativamente alle attività connesse alla realizzazione degli interventi, sarà compito dei soggetti attuatori quantificare ed approvare i relativi oneri sostenuti, articolati per categoria di spesa il cui importo, comprensivo degli oneri riflessi, non potrà superare, a valere sulle risorse assegnate, il 10% dell'importo netto degli interventi a base di gara e/o sull'importo netto concordato con l'impresa esecutrice in caso di affidamento diretto e/o degli interventi da eseguirsi in economia e delle eventuali indennità di espropriazione, così come riportati nel progetto approvato. Analoga procedura di quantificazione ed approvazione dovrà essere seguita dai soggetti attuatori a conclusione dell'eventuale procedimento d'esproprio.

Rientrano nel limite del 10% di cui sopra:

Regione Emilia-Romagna

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi a seguito delle eccezionali avversità atmosferiche che dall'ultima decade di dicembre 2013 al 31 marzo 2014 hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Forlì-Cesena, Modena, Parma, Piacenza, Reggio-Emilia e Rimini

Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile 174 del 9 luglio 2014

Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 270 del 27 luglio 2015, n. 470 del 20 luglio 2017

- le spese tecniche relative alla progettazione, alle conferenze dei servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità;
- le spese per relazioni tecniche (relazioni geologiche, geognostiche e geotecniche non connesse alla esecuzione di sondaggi, relazioni idrogeologiche, idrauliche, archeologiche, sismiche, statiche, di interpretazione dati, ecc.), collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici;
- le spese per rilievi topografici e per restituzione di elaborati grafici, cartacei ed informatici;
- le spese per attività di consulenza e di supporto;
- le spese per commissioni giudicatrici, le spese di gara, le spese per pubblicità, i contributi a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture gli oneri relativi all'obbligo di bollatura dei registri di contabilità;
- i premi assicurativi per la copertura dei rischi di natura professionale dei dipendenti dei soggetti attuatori incaricati della progettazione

Il 10% di cui sopra non costituisce una percentuale fissa ma un limite massimo; pertanto le singole voci ivi rientranti devono essere quantificate e giustificate oggettivamente sulla base di parametri e tariffe previste dalla normativa vigente. Ove tale percentuale non fosse sufficiente alla copertura degli oneri sopraindicati, le somme eccedenti sono poste a carico dei soggetti attuatori.

Gli oneri suindicati, concernono le attività svolte direttamente o indirettamente dai soggetti attuatori dalla fase progettuale al collaudo.

Con le risorse assegnate sono finanziati gli incentivi per funzioni tecniche - comprensivi degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione - per le prestazioni tecniche di cui al comma 2 dell'articolo 113 del decreto legislativo n. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni svolte dai dipendenti pubblici.

A tal fine i soggetti attuatori provvedono a quantificare nel quadro economico dell'intervento una somma non superiore all'80% del 2% modulato sull'importo netto dei lavori posti a base di gara o sull'importo netto concordato con l'impresa esecutrice in caso di affidamento diretto. Tali somme sono ripartite, sulla base del regolamento adottato dalle amministrazioni secondo i rispettivi ordinamenti, tra il responsabile unico del procedimento e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche indicate al comma 1 del medesimo articolo 113 nonché tra i loro collaboratori.

Il restante 20% del predetto 2%, essendo destinato ai sensi del comma 4 dell'articolo 113 del decreto legislativo n. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni alle spese funzionali, a progetti di innovazione e ad altre finalità ivi previste, non è finanziabile con le risorse assegnate con il presente Piano.

La copertura finanziaria dei compensi incentivanti, nei limiti predetti e tenuto conto dei criteri previsti dalla normativa in parola, è assicurata quando le prestazioni siano espletate direttamente

Regione Emilia-Romagna

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi a seguito delle eccezionali avversità atmosferiche che dall'ultima decade di dicembre 2013 al 31 marzo 2014 hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Forlì-Cesena, Modena, Parma, Piacenza, Reggio-Emilia e Rimini

Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile 174 del 9 luglio 2014

Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 270 del 27 luglio 2015, n. 470 del 20 luglio 2017

dagli uffici tecnici dei soggetti attuatori o da questi affidati agli uffici consortili di cui all'art. 24, comma 1, lett. b), del decreto legislativo n. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni.

Qualora gli incarichi vengano affidati dai soggetti attuatori agli organismi di altre pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 24, comma 1, lett. c), del decreto legislativo n. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni, è riconosciuta la copertura finanziaria sia dei compensi incentivanti ai dipendenti di queste ultime nel limite dell'80% del 2% predetto, sia delle eventuali ulteriori spese documentate e concordate, prima dell'affidamento dell'incarico, tra le amministrazioni pubbliche affidatarie e i soggetti attuatori. La percentuale dell'80% del 2% e le eventuali ulteriori spese, ammissibili nella sola fattispecie sopra indicata, costituiscono quota parte del 10% di cui sopra.

Resta fermo che, qualora il regolamento del soggetto attuatore preveda una percentuale inferiore al 2%, la somma finanziabile per i compensi incentivanti non potrà superare l'80% del tetto inferiore fissato dal medesimo regolamento.

2.5 Perizie di variante

Fermo restando che la somma da liquidare al soggetto attuatore non può superare l'importo del finanziamento assegnato in sede di Piano, eventuali economie, derivanti sia da ribassi di gara sia da risparmi di altre voci di spesa previste nel quadro economico, possono essere utilizzate dai soggetti attuatori per far fronte alle varianti in corso d'opera di cui all'art. 106 del decreto legislativo n. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni.

Le sopraccitate economie possono essere utilizzate solo in presenza di perizia di variante in corso d'opera, approvata con atto amministrativo.

Si sottolinea che a lavori ultimati non sarà più possibile considerare ulteriori varianti

2.6 Assicurazioni e altre fonti di finanziamento

E' onere del soggetto attuatore dichiarare che le spese documentate non sono coperte da altre fonti di finanziamento pubblico e privato e/o da polizza assicurativa (esclusi cofinanziamenti con risorse proprie del soggetto attuatore vedi paragrafo 2.7 *Cofinanziamenti ed economie maturate*).

Nel caso in cui l'intervento sia coperto da polizza assicurativa e/o da altre fonti di finanziamento sia pubbliche che private, la somma spettante, nei limiti del finanziamento autorizzato, è liquidata al netto dell'indennizzo assicurativo e/o dell'eventuale finanziamento.

Nel caso di interventi di ripristino di strutture ed infrastrutture pubbliche o comunque di beni immobili danneggiati è consentito, in presenza di più beni pubblici assicurati e danneggiati, l'impiego dell'indennizzo assicurativo per gli interventi sui beni danneggiati ma non oggetto di finanziamento.

Per quanto concerne la dichiarazione attestante che le spese documentate non sono coperte da polizze assicurative e/o da altre fonti di finanziamento pubblico e privato si rimanda agli specifici paragrafi di seguito elencati:

- Interventi enti locali - paragrafo 3.1.2

Regione Emilia-Romagna

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi a seguito delle eccezionali avversità atmosferiche che dall'ultima decade di dicembre 2013 al 31 marzo 2014 hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Forlì-Cesena, Modena, Parma, Piacenza, Reggio-Emilia e Rimini

Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile 174 del 9 luglio 2014

Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 270 del 27 luglio 2015, n. 470 del 20 luglio 2017

2.7 Cofinanziamenti ed economie maturate

Le eventuali somme previste a titolo di cofinanziamento (ovvero con risorse proprie del soggetto attuatore) saranno utilizzate solo a seguito del completo impiego delle somme assegnate dal presente Piano.

Le eventuali economie maturate sulle risorse iscritte al bilancio dell'Agenzia tornano nella disponibilità dello stesso.

2.8 Monitoraggio degli interventi

Ai fini della rilevazione dello stato di avanzamento degli interventi, i soggetti attuatori devono provvedere alla compilazione on-line della Scheda di monitoraggio attraverso l'applicazione web "Tempo reale", che si trova al seguente indirizzo internet:

<http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/servizi/tempo-reale>

La scheda di monitoraggio deve essere aggiornata alle seguenti scadenze: 30 aprile, 31 ottobre, fino alla chiusura contabile dell'intervento.

Per gli interventi di competenza dell'Agenzia, la scheda di monitoraggio è compilata dai Servizi territorialmente competenti

La mancata compilazione della scheda di monitoraggio comporta la sospensione del pagamento dei finanziamenti assegnati.

Regione Emilia-Romagna

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi a seguito delle eccezionali avversità atmosferiche che dall'ultima decade di dicembre 2013 al 31 marzo 2014 hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Forlì-Cesena, Modena, Parma, Piacenza, Reggio-Emilia e Rimini

Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile 174 del 9 luglio 2014

Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 270 del 27 luglio 2015, n. 470 del 20 luglio 2017

3 Interventi enti locali

3.1 Interventi

Per tutti gli interventi riportati nella precedente tabella sono state compilate le schede intervento trasmesse Dipartimento Nazionale di Protezione Civile contestualmente al piano.

Cod int	Prov.	Comune	Località/Bacino	Soggetto Attuatore	Titolo Intervento	Importo IVA inclusa
14286	BO	Castiglione dei Pepoli	Castiglione dei Pepoli	Comune	Primi interventi di messa in sicurezza del fosso della Canaluccia e dei rii tombati nel centro abitato del capoluogo	155.961,92
14287	BO	Grizzana Morandi	loc Ronco - Puzzola	Comune	Intervento urgente di sistemazione della frana Ronco - Puzzola – 2 stralcio	100.000,00
14288	MO	Fanano	Madonna del Ponte	Comune	Intervento di messa in sicurezza della strada comunale via Fellicarolo in località Madonna del Ponte	100.000,00
14289	RE	Canossa	Rossena	Comune	Interventi di messa in sicurezza della Rupe di Rossena per caduta massi	50.000,00
14290	RE	Villa Minozzo	Mulino Bruciato, Mulino di Poiano, Boccede	Comune	Interventi urgenti di ripristino e messa in sicurezza di opere idrauliche a difesa di ponti in loc. Mulino Bruciato e in loc. Mulino di Poiano e viabilità comunale in loc. Boccede	50.000,00

totale 455.961,92

Si specifica che:

l'intervento codice 14289 rappresenta la criticità maggiore in comune di Canossa, tale fenomeno ha interessato nel passato altri punti della Rupe. Gli ultimi episodi di caduta massi interessano la viabilità comunale di accesso al borgo e sono avvenuti in prossimità di aree private. Con Ordinanza comunale, è stato limitato l'accesso a parti di esse e di una parte della carreggiata stradale. Rischio di interruzione della viabilità di accesso al borgo ed alle abitazioni.

l'intervento codice 14290 rappresenta la criticità maggiore in comune di Villa Minozzo. I recenti eventi meteo hanno aggravato situazioni pregresse provocando: rottura della gabbionata di monte a protezione della spalla del ponte sul T. Prampola in loc. Mulino Bruciato, lungo la SC Villa Minozzo-Carniana, rottura della briglia di valle del ponte sul T. Luccola in località Mulino di Poiano; erosione della scarpata della strada comunale in loc. Boccede, che conduce ad abitazioni private, a causa della piena del Fosso del Bottaccio.

Regione Emilia-Romagna

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi a seguito delle eccezionali avversità atmosferiche che dall'ultima decade di dicembre 2013 al 31 marzo 2014 hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Forlì-Cesena, Modena, Parma, Piacenza, Reggio-Emilia e Rimini

Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile 174 del 9 luglio 2014

Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 270 del 27 luglio 2015, n. 470 del 20 luglio 2017

3.1.1 Modalità di impegno dei finanziamenti

Al fine dell'impegno di spesa, nel bilancio dell'Agenzia, delle somme assegnate è necessario che il soggetto attuatore, dopo l'approvazione del progetto (requisito minimo: *progetto di fattibilità tecnica ed economica*), compili per ogni intervento il **Modello 01 - Richiesta di impegno a favore dei soggetti attuatori** allegato al presente piano.

Tale modello deve essere firmato digitalmente e inviato, **entro il termine perentorio del 31 luglio 2019**, al *Servizio Amministrazione generale, Programmazione e Bilancio* dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, di seguito denominata Agenzia, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

STPC.Bilancio@postacert.regione.emilia-romagna.it

Il *Servizio Amministrazione generale, Programmazione e Bilancio* dell'Agenzia provvede all'adozione del provvedimento amministrativo di impegno delle somme spettanti ai soggetti attuatori indicati in tabella.

3.1.2 Assicurazioni e altre fonti di finanziamento

È onere del soggetto attuatore dichiarare, in sede di dichiarazione sostitutiva tramite l'applicazione web "Tempo reale", quanto previsto ai precedenti punti 2.6 e 2.7, e cioè che le spese documentate non sono coperte da altre fonti di finanziamento pubblico e privato.

È onere, altresì, del soggetto attuatore dichiarare se il bene danneggiato è coperto da polizza assicurativa.

Nel caso in cui il bene oggetto dell'intervento sia coperto da polizza assicurativa e/o da altre fonti di finanziamento sia pubbliche che private, la somma spettante, nei limiti del finanziamento autorizzato, è liquidata al netto dell'indennizzo assicurativo e/o dell'eventuale finanziamento (ad esclusione dei finanziamenti con risorse proprie del soggetto attuatore di cui al paragrafo 2.7).

Le procedure per la compilazione sono contenute nell'allegato al presente piano **indicazioni operative**.

3.1.3 Interventi in amministrazione diretta

A valere sulle risorse assegnate non è ammessa la copertura del costo del personale dipendente del soggetto attuatore per gli interventi di propria competenza istituzionale eseguiti in amministrazione diretta.

3.1.4 Modalità di erogazione dei finanziamenti

La somma spettante, su **richiesta del soggetto attuatore** e nei limiti del finanziamento previsto per ciascun intervento, è liquidata in un'unica soluzione se il finanziamento è di importo uguale o inferiore a **€ 50.000,00**.

Regione Emilia-Romagna

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi a seguito delle eccezionali avversità atmosferiche che dall'ultima decade di dicembre 2013 al 31 marzo 2014 hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Forlì-Cesena, Modena, Parma, Piacenza, Reggio-Emilia e Rimini

Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile 174 del 9 luglio 2014

Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 270 del 27 luglio 2015, n. 470 del 20 luglio 2017

Per gli importi superiori ai € 50.000,00, il soggetto attuatore può richiedere la liquidazione della somma assegnata in un'unica soluzione oppure in più soluzioni con le seguenti modalità:

- acconto, pari al 35% del finanziamento concesso, alla consegna dei lavori;
- uno stato di avanzamento lavori (S.A.L), il cui importo complessivo, previo recupero proporzionale dell'eventuale acconto, non può superare l'80% della somma spettante; il SAL può ricomprendere anche le spese per prestazioni tecniche di cui al punto 2.4 *Spese generali e tecniche*;
- saldo, a seguito della certificazione della regolare esecuzione o del collaudo lavori e dell'approvazione della contabilità finale dei lavori e di tutte le altre spese connesse, comprese le prestazioni tecniche di cui al punto 2.4 *Spese generali e tecniche*;

L'Ente, per richiedere l'erogazione del finanziamento, dovrà seguire la procedura prevista dall'applicazione web "Tempo reale" all'indirizzo internet:

<http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/servizi/tempo-reale>

Al termine della procedura sopracitata verrà restituita una richiesta numerata ovvero una Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i, dal Responsabile del Procedimento nominato dall'Ente Attuatore.

La Dichiarazione sostitutiva, una volta compilata e confermata, deve essere firmata digitalmente dal Responsabile del Procedimento nominato dall'Ente Attuatore oppure, solo in assenza di firma digitale, stampata, firmata, corredata di copia del documento di riconoscimento del sottoscrittore ed infine scansionata insieme ad essa.

La medesima dichiarazione sostitutiva, deve essere allegata ad una comunicazione di richiesta di erogazione del finanziamento, contenente il codice e il titolo dell'intervento e sottoscritta digitalmente dal Legale rappresentante o dal Dirigente responsabile dell'unità operativa competente.

I suddetti documenti devono essere inviati, al *Servizio Amministrazione generale, Programmazione e Bilancio* dell'Agenzia, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

STPC.Bilancio@postacert.regione.emilia-romagna.it

Si precisa che nell'applicazione web "Tempo reale", sono consultabili sia le informazioni in merito alle modalità di compilazione delle Dichiarazioni sostitutive sia le informazioni attinenti alle procedure di verifica della somma spettante.

Regione Emilia-Romagna

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi a seguito delle eccezionali avversità atmosferiche che dall'ultima decade di dicembre 2013 al 31 marzo 2014 hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Forlì-Cesena, Modena, Parma, Piacenza, Reggio-Emilia e Rimini

Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile 174 del 9 luglio 2014

Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 270 del 27 luglio 2015, n. 470 del 20 luglio 2017

All'adozione degli atti amministrativi di liquidazione delle somme spettanti ai soggetti attuatori in tabella e all'emissione dei relativi ordinativi di pagamento provvede *il Servizio Amministrazione generale, Programmazione e Bilancio* dell'Agenzia.

Si sottolinea che il *Servizio Amministrazione generale, Programmazione e Bilancio* è in grado di ottemperare alla richiesta di liquidazione entro l'esercizio finanziario di riferimento, solo se la relativa documentazione, risultante a seguito della fase istruttoria congrua e corretta, perviene agli atti dell'Agenzia, entro il giorno 31 ottobre di ciascun anno solare.

3.1.5 Deroche all'Applicazione web "Tempo reale"

Ai fini della richiesta di liquidazione del finanziamento ammesso, la procedura prevista dall'applicazione web "Tempo reale" di cui al precitato punto 3.1.4 è derogabile qualora:

1. il beneficiario abbia attivato una convenzione con gli uffici consortili di cui all'art. 24, comma 1, lett. B), del D. Lgs. N. 50/2016 e s.m.i.;
2. il beneficiario abbia attivato una convenzione con le strutture tecniche dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, in attuazione di intese precedentemente sottoscritte ai sensi dell'articolo n. 15 della L. n. 241/1990 e s.m.i., in considerazione dell'assenza di personale tecnico altamente specializzato;
3. il beneficiario abbia costituito una società in house, alla quale abbia delegato o stipulato contratti per la gestione di attività relative al proprio patrimonio;
4. il beneficiario abbia già un contratto in essere e preesistente con una società che è tenuta anche ad eseguire lavori in via straordinaria connessi all'evento
5. il beneficiario ha deciso di provvedere all'intervento in amministrazione diretta. In tale caso è rimborsabile solo il costo del materiale e l'eventuale noleggio di attrezzature .

In questi casi, in sostituzione della Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000, il beneficiario deve adottare un provvedimento amministrativo di presa d'atto delle attività svolte, in relazione alla modalità di richiesta dell'erogazione del finanziamento ammesso. All'atto deve essere allegata la documentazione comprovante le spese effettivamente sostenute (fatture, ordinativi di pagamento).

3.1.6 Condizione sospensiva dell'erogazione dei finanziamenti

Per gli interventi del presente capitolo, da realizzarsi a cura dei **Comuni** ivi individuati quali soggetti attuatori, in caso di richiesta di erogazione delle risorse finanziarie in più soluzioni, la liquidazione del saldo è subordinata all'attestazione - da rendersi nelle autocertificazioni compilate tramite l'applicazione web "Tempo reale" - dell'avvenuta approvazione dei piani di emergenza comunali o intercomunali di Protezione Civile con la specificazione degli estremi (numero e data) del provvedimento di approvazione.

Regione Emilia-Romagna

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi a seguito delle eccezionali avversità atmosferiche che dall'ultima decade di dicembre 2013 al 31 marzo 2014 hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Forlì-Cesena, Modena, Parma, Piacenza, Reggio-Emilia e Rimini

Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile 174 del 9 luglio 2014

Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 270 del 27 luglio 2015, n. 470 del 20 luglio 2017

Qualora i Comuni suddetti richiedano il trasferimento delle risorse finanziarie in un'unica soluzione, si procederà alla liquidazione dell'80% della somma assegnata in assenza dell'attestazione di cui al precedente capoverso.

La liquidazione della residua somma sarà liquidata a seguito della comunicazione degli estremi del provvedimento di approvazione del citato Piano.

3.1.7 Documentazione necessaria per la rendicontazione e per il controllo a campione

Elenco documentazione per l'applicazione web "Tempo reale" e per eventuale controllo a campione:

- progetto o perizia estimativa o perizia giustificativa dell'intervento e relativo atto di approvazione;
- atto di eventuale affidamento all'esterno di incarichi di progettazione, direzione lavori, redazione di eventuale piano di sicurezza, eventuale collaudo;
- atto di affidamento degli interventi;
- verbale di consegna dei lavori;
- verbali delle eventuali sospensione e ripresa dei lavori;
- atti di approvazione di eventuali perizie di variante in corso d'opera;
- certificato di ultimazione dei lavori redatto dal direttore dei lavori;
- conto finale dei lavori e relazione di accompagnamento con allegata documentazione;
- certificato di regolare esecuzione e relativo atto di approvazione;
- eventuale certificato di collaudo e relativo atto di approvazione;
- fatture, parcelle, note pro-forma o altri giustificativi di spesa;
- eventuale dichiarazione in merito all'assicurazione, polizza assicurativa, atto liquidazione indennizzo.

3.1.8 Procedure di controllo

Fermi restando

- la responsabilità del soggetto attuatore in ordine al rispetto delle normative statali e regionali vigenti in materia di lavori pubblici e di altre normative di settore;
- i controlli previsti dalla normativa regionale in materia di edilizia e da altre normative di settore ed eseguiti dalle strutture ordinariamente competenti;

l'Agenzia provvederà alla verifica a campione nella misura di almeno il 10% degli interventi ricompresi nel paragrafo 3.1 e rendicontati attraverso l'applicazione web "Tempo reale".

La verifica è eseguita in base al metodo della casualità numerica, secondo le procedure definite con successivo atto del Direttore dell'Agenzia.

Regione Emilia-Romagna

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi a seguito delle eccezionali avversità atmosferiche che dall'ultima decade di dicembre 2013 al 31 marzo 2014 hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Forlì-Cesena, Modena, Parma, Piacenza, Reggio-Emilia e Rimini

Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile 174 del 9 luglio 2014

Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 270 del 27 luglio 2015, n. 470 del 20 luglio 2017

L'Agenzia svolge il controllo mediante una verifica di carattere **documentale**, ovvero finalizzata ad accertare la veridicità delle dichiarazioni rese con le dichiarazioni sostitutive nell'applicazione web "Tempo reale" dai soggetti attuatori, i quali saranno tenuti ad esibire in loco o a trasmettere, su richiesta dell'Agenzia medesima, copia della documentazione amministrativa, contabile e fiscale specificata per estremi in dette dichiarazioni.

La verifica è diretta all'esame della documentazione precedentemente indicata al paragrafo 3.1.7 *Documentazione necessaria per la rendicontazione ed il controllo a campione.*

Ove in sede di verifica venissero accertate delle irregolarità, queste verranno segnalate al soggetto attuatore ai fini della loro rettifica o rimozione, ferme restando, in presenza di gravi irregolarità e qualora si rendesse necessaria, la decadenza totale o parziale del finanziamento assegnato e la restituzione di quanto già percepito dal soggetto attuatore.

Regione Emilia-Romagna

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi a seguito delle eccezionali avversità atmosferiche che dall'ultima decade di dicembre 2013 al 31 marzo 2014 hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Forlì-Cesena, Modena, Parma, Piacenza, Reggio-Emilia e Rimini

Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile 174 del 9 luglio 2014

Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 270 del 27 luglio 2015, n. 470 del 20 luglio 2017

4 Interventi dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile

Nel presente paragrafo sono indicati gli interventi dei Servizi territoriali dell'Agenzia, in qualità di soggetto attuatore, che riguardano il ripristino e il consolidamento spondale, la messa in sicurezza della viabilità, nonché le relative modalità di erogazione dei finanziamenti.

4.1 Interventi

Cod int	Prov.	Comune	Località/Bacino	Soggetto Attuatore	Titolo Intervento	Importo IVA inclusa
14291	FC	Rocca San Casciano	Tavernelle Vecchie e Boschetto vicino fosso di Garzana	Servizio Area Romagna	Interventi per la messa in sicurezza di due tratti della strada comunale Valminore-Campomaggio tramite consolidamento della scarpata e la manutenzione delle pareti murarie di un ponticello	100.000,00
14292	RN	Mondaino	Montespino	Servizio Area Romagna	Ripristino e consolidamento spondale di due tratti franati del Rio Salso e messa in sicurezza della sovrastante strada comunale via Montespino	100.000,00

totale 200.000,00

4.1.1 Modalità di liquidazione dei finanziamenti

I Servizi dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile territorialmente competenti provvedono alla realizzazione degli interventi e a redigere i tutti gli atti amministrativi necessari. Il Responsabile del Servizio svolge le funzioni di RUP o provvede alla nomina dello stesso.

I Servizi predetti trasmettono gli atti di impegno e i successivi atti di liquidazione al Servizio Amministrazione generale, programmazione e bilancio dell'Agenzia, ai fini sia dell'assunzione dell'impegno di spesa sia della richiesta di emissione degli ordinativi di pagamento in favore dei beneficiari, secondo le modalità previste nella circolare relativa alla Gestione procedure di spesa Prot. PC/2019/581 del 07/01/2019.

Per i pagamenti diretti la fatturazione è soggetta al regime dello split-payment e dovrà riportare la seguente intestazione ed il seguente codice UFE:

AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE

Viale Silvani 6 – 40122 BOLOGNA

Codice fiscale 91278030373

Uff. fatturazione elettronica (UFE) EYMGY4

Regione Emilia-Romagna

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi a seguito delle eccezionali avversità atmosferiche che dall'ultima decade di dicembre 2013 al 31 marzo 2014 hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Forlì-Cesena, Modena, Parma, Piacenza, Reggio-Emilia e Rimini

Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile 174 del 9 luglio 2014

Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 270 del 27 luglio 2015, n. 470 del 20 luglio 2017

La richiesta dell'emissione dell'ordinativo di pagamento, firmata digitalmente dal Dirigente competente e protocollata dovrà essere inviata, attraverso l'applicativo di E-Grammata, al Servizio Amministrazione generale, programmazione e bilancio dell'Agenzia sulla cinquina 1.5.0.0.0 entro e non oltre 14 giorni prima della scadenza della fattura.

Regione Emilia-Romagna

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi a seguito delle eccezionali avversità atmosferiche che dall'ultima decade di dicembre 2013 al 31 marzo 2014 hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Forlì-Cesena, Modena, Parma, Piacenza, Reggio-Emilia e Rimini

Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile 174 del 9 luglio 2014

Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 270 del 27 luglio 2015, n. 470 del 20 luglio 2017

5 Quadro economico riepilogativo

RISORSE ASSEGNATE

Economie accertate: € 655.961,92

Fonte di finanziamento	Importo finanziato	Economie accertate
Risorse OCDPC 174/2014	9.700.000,00	655.961,92

RIEPILOGO FINANZIARIO

Interventi a valere sulle economie accertate	Importo in € (IVA inclusa)
Interventi degli enti locali (par. 3.1)	455.961,92
Interventi dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile (par.4.1)	200.000,00
totale	655.961,92

6 Indicazioni operative in ordine alla copertura assicurativa e alle altre fonti di finanziamento

- Si forniscono, di seguito, le necessarie disposizioni attuative relative alle disposizioni procedurali riportate nei paragrafi 2.6 e 3.1.2, **Assicurazioni e altre fonti di finanziamento** del *Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi a seguito delle eccezionali avversità atmosferiche che dall'ultima decade di dicembre 2013 al 31 marzo 2014 hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Forlì-Cesena, Modena, Parma, Piacenza, Reggio-Emilia e Rimini (OCDPC n. 174/2014, OCDPC n. 270/2015, OCDPC n. 470/2017)*.

Gli enti attuatori degli interventi sono tenuti a dichiarare se i beni danneggiati fossero coperti, alla data degli eventi, da polizza assicurativa.

I successivi allegati 1, 2 e 3 devono essere compilati tramite l'applicativo Tempo reale. Al termine della procedura di compilazione il sistema produrrà un documento che dovrà essere firmato digitalmente da Responsabile del procedimento e trasmesso attraverso il protocollo informatico interoperabile ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:

- Servizio Amministrazione generale, programmazione e bilancio dell'Agenzia-
STPC.Bilancio@postacert.regione.emilia-romagna.it
- In *assenza di polizza assicurativa*, la dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente attuatore deve essere resa tramite il modulo di cui all'**allegato 1**.
- In *presenza di polizza assicurativa*:
 - qualora al momento della richiesta di erogazione del finanziamento non sia stato ancora corrisposto l'indennizzo assicurativo, la dichiarazione deve essere resa tramite il modulo in **allegato 2**. Con l'allegato 2 l'ente attuatore, oltre a comunicare gli estremi della polizza, si impegna a trasmettere entro 30 giorni dall'incasso dell'indennizzo assicurativo la dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto notorio di cui all'allegato 3, attestante se sia dovuta la restituzione di somme o la loro decurtazione dal finanziamento concesso e non ancora liquidato e, allorché sia dovuta la restituzione, a provvedervi entro i successivi 30 giorni;
 - qualora al momento della richiesta di erogazione del finanziamento sia stato già corrisposto l'indennizzo assicurativo, la dichiarazione deve essere resa con il modulo in **allegato 3**.

Regione Emilia-Romagna

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi a seguito delle eccezionali avversità atmosferiche che dall'ultima decade di dicembre 2013 al 31 marzo 2014 hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Forlì-Cesena, Modena, Parma, Piacenza, Reggio-Emilia e Rimini

Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile 174 del 9 luglio 2014

Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 270 del 27 luglio 2015, n. 470 del 20 luglio 2017

La restituzione della somma dovuta o la sua decurtazione dal finanziamento concesso e non ancora liquidato sarà per l'intero importo finanziato o per l'eventuale differenza tra questo e l'importo dell'indennizzo assicurativo.

Si evidenzia che, nel caso in cui la Compagnia di assicurazioni quantifichi l'indennizzo assicurativo per più immobili/beni assicurati e danneggiati cumulativamente e non pro quota, l'ente attuatore dovrà determinare la quota riferita a ciascun immobile/bene.

Si farà sempre luogo al recupero di somme nel caso di interventi di acquisizione di bene e servizi.

Nel caso di interventi di ripristino di strutture ed infrastrutture pubbliche e comunque di beni immobili di proprietà pubblica danneggiati, non si farà luogo al recupero di somme nei soli casi in cui l'ente attuatore dichiara, tramite il modulo in allegato 3, e dimostri altresì, documentandone la veridicità in sede di controllo a campione, che:

- l'indennizzo assicurativo percepito, pro quota o cumulativo, per gli immobili/beni danneggiati è stato o verrà utilizzato per la riparazione di danni, oggetto di copertura assicurativa, diversi dai danni oggetto del finanziamento, ovvero che l'indennizzo assicurativo percepito è stato o verrà utilizzato per la riparazione dei danni di immobili/beni assicurati per i quali non è stato concesso alcun finanziamento;
- il finanziamento, a seguito di un supplemento di istruttoria tecnica o in quanto necessaria una variante suppletiva di legge, si è rivelato insufficiente alla copertura integrale del costo dell'intervento e l'indennizzo assicurativo è stato o verrà utilizzato integralmente o parzialmente per far fronte ai restanti oneri finanziari; nel caso di utilizzo parziale dell'indennizzo assicurativo, la differenza va restituita o decurtata dal finanziamento non ancora liquidato, salvo che la restante somma sia stata o verrà utilizzata per la riparazione dei danni immobili/beni assicurati per i quali non è stato concesso alcun finanziamento;
- essendo stato disposto in maniera espressa, per l'insufficienza delle risorse, un finanziamento parziale del costo dell'intervento, l'indennizzo assicurativo è stato o verrà utilizzato integralmente o parzialmente per far fronte ai restanti oneri finanziari; nel caso di utilizzo parziale dell'indennizzo assicurativo, la differenza va restituita o decurtata dal finanziamento non ancora liquidato salvo che la restante somma sia stata o verrà utilizzata per la riparazione dei danni immobili/beni assicurati per i quali non è stato concesso alcun finanziamento.

Le dichiarazioni di cui al modulo in allegato 3 rese dagli enti attuatori e la documentazione che ne è alla base sono soggette a controllo a campione nella misura di almeno il 10%.

La complementarietà delle diverse fonti di finanziamento (Piano e indennizzo assicurativo) è ammissibile, secondo le modalità qui previste, a condizione che tali fonti di finanziamento coprano interventi necessari a far fronte alle conseguenze dirette degli eventi in oggetto.

Si puntualizza, altresì, che nei propri atti amministrativi gli enti attuatori devono evidenziare in maniera analitica le diverse fonti di finanziamento. Al riguardo, si specifica che, se l'indennizzo

Regione Emilia-Romagna

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi a seguito delle eccezionali avversità atmosferiche che dall'ultima decade di dicembre 2013 al 31 marzo 2014 hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Forlì-Cesena, Modena, Parma, Piacenza, Reggio-Emilia e Rimini

Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile 174 del 9 luglio 2014

Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 270 del 27 luglio 2015, n. 470 del 20 luglio 2017

assicurativo è utilizzato per interventi su immobili/beni danneggiati ed assicurati non finanziati, tale fonte deve essere indicata anche negli atti amministrativi relativi a questi ultimi interventi.

Nel caso in cui la proprietà del bene sui cui sono eseguiti gli interventi faccia capo a un soggetto diverso dal soggetto attuatore, quest'ultimo deve acquisire la **dichiarazione dal proprietario del bene**.

Se il proprietario del bene è un soggetto privato, è dovuta la restituzione di somme o la loro decurtazione dal finanziamento concesso e non liquidato, nella misura dell'indennizzo assicurativo.

Regione Emilia-Romagna

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi a seguito delle eccezionali avversità atmosferiche che dall'ultima decade di dicembre 2013 al 31 marzo 2014 hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Forlì-Cesena, Modena, Parma, Piacenza, Reggio-Emilia e Rimini

Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile 174 del 9 luglio 2014

Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 270 del 27 luglio 2015, n. 470 del 20 luglio 2017

ALLEGATO 1

DICHIARAZIONE IN MERITO ALL'ASSICURAZIONE

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi a seguito delle eccezionali avversità atmosferiche che dall'ultima decade di dicembre 2013 al 31 marzo 2014 hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Forlì-Cesena, Modena, Parma, Piacenza, Reggio-Emilia e Rimini (OCDPC n. 174/2014, OCDPC n. 270/2015, OCDPC n. 470/2017)

Ente attuatore.....

Codice intervento.....

Piano

Titolo dell'intervento.....

Importo finanziato PIANO.....

Il sottoscritto.....

nella sua qualità di.....

FAC SIMILE
DA COMPILARSI SU
APPLICAZIONE WEB
TEMPO REALE
DICHIARA

Ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, sotto la propria responsabilità

che, alla data dell'evento.....

l'immobile/il bene sito in..... Foglio..... Mappale danneggiato a seguito degli eventi in oggetto, **non era oggetto di copertura assicurativa.**

Data

Firma del legale rappresentante

Regione Emilia-Romagna

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi a seguito delle eccezionali avversità atmosferiche che dall'ultima decade di dicembre 2013 al 31 marzo 2014 hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Forlì-Cesena, Modena, Parma, Piacenza, Reggio-Emilia e Rimini

Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile 174 del 9 luglio 2014

Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 270 del 27 luglio 2015, n. 470 del 20 luglio 2017

ALLEGATO 2

DICHIARAZIONE IN MERITO ALL'ASSICURAZIONE

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi a seguito delle eccezionali avversità atmosferiche che dall'ultima decade di dicembre 2013 al 31 marzo 2014 hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Forlì-Cesena, Modena, Parma, Piacenza, Reggio-Emilia e Rimini (OCDPC n. 174/2014, OCDPC n. 270/2015, OCDPC n. 470/2017)

Ente attuatore.....

Codice intervento.....

Piano

Titolo dell'intervento.....

Importo finanziato PIANO.....

Il sottoscritto.....

nella sua qualità di.....

DICHIARA

Ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, sotto la propria responsabilità

che, alla data dell'evento

l'immobile/il bene sito in..... Foglio, Mappale danneggiato a seguito degli eventi in oggetto **era oggetto di copertura assicurativa**, come da polizza n.....del.....stipulata con la Compagnia di Assicurazione

che, non essendo stato ancora corrisposto l'indennizzo assicurativo,

Regione Emilia-Romagna

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi a seguito delle eccezionali avversità atmosferiche che dall'ultima decade di dicembre 2013 al 31 marzo 2014 hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Forlì-Cesena, Modena, Parma, Piacenza, Reggio-Emilia e Rimini

Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile 174 del 9 luglio 2014

Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 270 del 27 luglio 2015, n. 470 del 20 luglio 2017

SI IMPEGNA

entro 30 giorni dall'incasso dell'indennizzo assicurativo a trasmettere la dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto notorio in ordine all'assicurazione di cui all'allegato 3 alla circolare, attestante se sia dovuta la restituzione di somme o la loro decurtazione dal finanziamento concesso e non ancora liquidato e, qualora sia dovuta la restituzione, a provvedervi entro i successivi 30 giorni;

Eventuali ulteriori precisazioni.....

.....
.....
.....
.....
.....

Data

Firma del legale rappresentante

Regione Emilia-Romagna

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi a seguito delle eccezionali avversità atmosferiche che dall'ultima decade di dicembre 2013 al 31 marzo 2014 hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Forlì-Cesena, Modena, Parma, Piacenza, Reggio-Emilia e Rimini

Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile 174 del 9 luglio 2014

Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 270 del 27 luglio 2015, n. 470 del 20 luglio 2017

ALLEGATO 3

DICHIARAZIONE IN MERITO ALL'ASSICURAZIONE

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi a seguito delle eccezionali avversità atmosferiche che dall'ultima decade di dicembre 2013 al 31 marzo 2014 hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Forlì-Cesena, Modena, Parma, Piacenza, Reggio-Emilia e Rimini (OCDPC n. 174/2014, OCDPC n. 270/2015, OCDPC n. 470/2017)

Ente attuatore.....

Codice intervento.....

Piano

Titolo dell'intervento.....

Importo finanziato PIANO.....

Il sottoscritto.....

nella sua qualità di.....

FAC SIMILE
DA COMPILARSI SU
APPLICAZIONE WEB
TEMPO REALE

DICHIARA

A. che, alla data dell'evento

l'immobile/il bene sito in.....Fg.,, Map....., danneggiato a seguito degli eventi in oggetto, **era coperto da polizza assicurativa** n.....del..... stipulata con la Compagnia di Assicurazione.....
.....

B. La polizza assicurativa copriva danni diversi da quelli oggetto di finanziamento:

B1 SI

B2 NO

C. L'indennizzo assicurativo è stato riconosciuto e corrisposto in data.....dalla Compagnia di assicurazioni:

C1 per l'immobile/il bene in oggetto, per l'importo di €.....

C2 cumulativamente per più immobili/beni danneggiati per un importo complessivo di €....., e la quota determinabile per l'immobile/il bene in oggetto è di €

D. E' dovuta la restituzione di somme o la loro decurtazione dal finanziamento concesso e non ancora liquidato:

D1 SI (*In tal caso, completare la lettera F, indicando l'importo*)

D2 NO (*in tal caso, barrare una o più caselle di cui alla lettera E*)

E. Non è dovuta la restituzione di somme o la loro decurtazione dal finanziamento concesso e non ancora liquidato, in quanto l'indennizzo assicurativo è stato o verrà interamente utilizzato:

E1 per la riparazione di danni, oggetto di copertura assicurativa, diversi da quelli oggetto del finanziamento

E2 per la riparazione dei danni di immobili/beni assicurati per i quali non è stato concesso alcun finanziamento

E3 per assicurare la copertura integrale del costo dell'intervento, in quanto il finanziamento, a seguito di un supplemento di istruttoria tecnica o per la necessità di una variante suppletiva di legge, si è rivelato insufficiente;

E4 per assicurare la copertura integrale del costo dell'intervento, in quanto il finanziamento, per l'insufficienza delle risorse, è stato concesso a copertura parziale

F. E' dovuta la restituzione della somma o la sua decurtazione dal finanziamento concesso e non ancora liquidato, per il seguente importo: *

€.....

* (*indicare, in base alla specifica situazione:*

Regione Emilia-Romagna

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi a seguito delle eccezionali avversità atmosferiche che dall'ultima decade di dicembre 2013 al 31 marzo 2014 hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Forlì-Cesena, Modena, Parma, Piacenza, Reggio-Emilia e Rimini

Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile 174 del 9 luglio 2014

Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 270 del 27 luglio 2015, n. 470 del 20 luglio 2017

- *l'importo del finanziamento se questo è uguale all'importo dell'indennizzo e non ricorre alcuno dei casi di cui alla lettera E o si è in presenza di intervento di acquisizione di beni e servizi;*
- *l'importo del finanziamento se questo è uguale all'importo dell'indennizzo, al netto di una quota dell'indennizzo eventualmente utilizzata per una o più delle finalità di cui alla lettera E. In tal caso, accanto all'importo indicare anche la finalità;*
- *la differenza tra l'importo del finanziamento e l'importo dell'indennizzo se questo è inferiore al primo e non ricorre alcuno dei casi di cui alla lettera E;*
- *la differenza tra l'importo del finanziamento e l'importo dell'indennizzo se questo è inferiore al primo, al netto di una quota dell'indennizzo eventualmente utilizzata per una o più delle finalità di cui alla lettera E. In tal caso, accanto all'importo indicare anche la finalità).*

G. L'intervento:

G1 è ultimato

G2 è in corso di esecuzione

H. Il finanziamento concesso:

H1 non è stato liquidato

H2 è stato liquidato per l'importo di €.....

Eventuali ulteriori precisazioni.....

.....

.....

.....

Data

Firma del legale rappresentante

Regione Emilia-Romagna

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi a seguito delle eccezionali avversità atmosferiche che dall'ultima decade di dicembre 2013 al 31 marzo 2014 hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Forlì-Cesena, Modena, Parma, Piacenza, Reggio-Emilia e Rimini

Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile 174 del 9 luglio 2014

Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 270 del 27 luglio 2015, n. 470 del 20 luglio 2017

Modello 01- Richiesta di impegno a favore dei soggetti attuatori

Dichiarazione Sostitutiva resa ai sensi dell'Art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.
(esente da imposta di bollo ai sensi dell'Art. 37 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.)

Al Servizio Amministrazione generale, Programmazione e Bilancio della Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile

STPC.Bilancio@postacert.regione.emilia-romagna.it

Oggetto: OCDPC n. 174/2014, OCDPC n. 270/2015, OCDPC n. 470/ 2017. DGR. ___ del _____.
Richiesta in ordine alla concessione dell'impegno del finanziamento ammesso per la realizzazione dell'intervento di cui al codice n. _____.

DATI INTERVENTO

SOGGETTO BENEFICIARIO	
PROVINCIA	
NUMERO PROGRESSIVO <i>(riportare quello indicato nell'allegato alla DGR)</i>	
TITOLO INTERVENTO <i>(riportare quello indicato nell'allegato alla DGR)</i>	
Importo concesso €	

Parte A

COMUNICAZIONE RELATIVA ALL'ESIGIBILITA' DELLE SOMME (Decreto legislativo 118/2011)

Il sottoscritto _____ Responsabile del procedimento, ai fini dell'impegno e la successiva liquidazione del contributo finanziario in epigrafe e con riferimento alle norme di legge in materia di bilancio comunica che il contributo finanziario sarà esigibile nelle seguenti annualità

Regione Emilia-Romagna

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi a seguito delle eccezionali avversità atmosferiche che dall'ultima decade di dicembre 2013 al 31 marzo 2014 hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Forlì-Cesena, Modena, Parma, Piacenza, Reggio-Emilia e Rimini

Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile 174 del 9 luglio 2014

Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 270 del 27 luglio 2015, n. 470 del 20 luglio 2017

	ANNO**		
	2019	2020	2021
SOMMA STIMATA RELATIVA AD OBBLIGAZIONE ESIGIBILE *	€	€	€

* *La somma di importo uguale o inferiore ad € 50.000,00 sono da indicare in un'unica soluzione. La somma di importo superiore ad € 50.000,00 potrà essere richiesta secondo le modalità disciplinate nel piano degli interventi.*

** *Ogni variazione del presente cronoprogramma dovrà pervenire al Servizio Amministrazione generale, Programmazione e Bilancio entro il 15 ottobre di ogni anno solare.*

PARTE B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETÀ

IL SOTTOSCRITTO (Responsabile del Procedimento) _____

NATO A _____ (PROV. _____) IL _____

RESIDENTE A _____ (PROV. _____) CAP _____

VIA _____ N _____

IN QUALITÀ di Responsabile del Procedimento del Comune/Unione/Provincia/Consorzio di:

IN RELAZIONE ALL'INTERVENTO INDICATO IN EPIGRAFE ed avvalendosi delle norme di cui all'art. 47 del T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa D.P.R. 445/2000 e consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 e della decadenza dei benefici prevista dall'art. 75 del medesimo T.U. in caso di dichiarazioni false o mendaci, sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA

Regione Emilia-Romagna

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi a seguito delle eccezionali avversità atmosferiche che dall'ultima decade di dicembre 2013 al 31 marzo 2014 hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Forlì-Cesena, Modena, Parma, Piacenza, Reggio-Emilia e Rimini

Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile 174 del 9 luglio 2014

Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 270 del 27 luglio 2015, n. 470 del 20 luglio 2017

- **APPROVAZIONE PROGETTO/ELENCO FORNITURE/SERVIZI.** Che lavori/forniture/servizi sono stati formalmente approvati con _____ (specificare il tipo di provvedimento amministrativo: delibera di consiglio, delibera di giunta, determina dirigenziale) numero _____ in data _____ e che comportano la spesa complessiva di € _____ (IVA ed oneri inclusi) *(allegare quadro economico/computo metrico estimativo; nel caso di spese di parte corrente, indicare gli estremi dell'atto di approvazione dell'elenco dettagliato delle spese da sostenere o già sostenute, ed allegare l'elenco anzidetto)*

- **COPERTURE ASSICURATIVE.** Che in relazione all'intervento in epigrafe:
 - non è prevista indennità assicurativa da parte di istituto;
 - è prevista indennità assicurativa da parte di istituto per la somma di € _____;

- **ALTRI FINANZIAMENTI.** Che in relazione all'intervento in epigrafe:
 - non è prevista copertura finanziaria da parte di altri enti;
 - Sono previste altre fonti di finanziamento sia pubbliche sia private da parte di (indicare provenienza della fonte di finanziamento) _____ per la somma di € _____;
 - E' previsto un co-finanziamento con risorse proprie del soggetto attuatore per la somma di € _____;

Si allega:

- Copia del documento di riconoscimento del dichiarante se il presente documento non è firmato digitalmente

- Quadro economico/computo metrico estimativo; nel caso di spese di parte corrente, indicare gli estremi dell'atto di approvazione dell'elenco dettagliato delle spese da sostenere o già sostenute, ed allegare l'elenco anzidetto;

COMUNICO

il nominativo del referente tecnico dell'intervento:

Nome e Cognome _____

Regione Emilia-Romagna

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi a seguito delle eccezionali avversità atmosferiche che dall'ultima decade di dicembre 2013 al 31 marzo 2014 hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Forlì-Cesena, Modena, Parma, Piacenza, Reggio-Emilia e Rimini

Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile 174 del 9 luglio 2014

Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 270 del 27 luglio 2015, n. 470 del 20 luglio 2017

E-mail

Telefono cellulare

Telefono ufficio

il nominativo del referente amministrativo - contabile:

Nome e Cognome

E-mail

Telefono cellulare

Telefono ufficio

RILASCIO

il consenso ad utilizzare i dati ricavabili dalla presente dichiarazione per le finalità istituzionali, ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs 30 giugno 2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e successive modifiche ed integrazioni.

FIRMA DIGITALE

Data